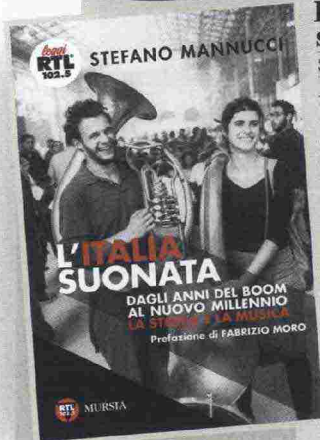


HARD STUFF
LIBRI



L'Italia suonata

Stefano Mannucci
MURSIÀ, EURO 20

"Dagli anni del boom al nuovo millennio: La storia e la musica". Così recita il sottotitolo di questo libro che ci racconta la storia dell'Italia dal 1958 al 2018 attraverso la chiave di lettura della musica. Due parole di lode vanno spese per RTL 102.5, radio

presente anche sul canale 36 del digitale terrestre, che ha realizzato programmi dedicati al vinile, e che con Mursia realizza libri, tra cui appunto quest'ultima fatica di Mannucci. Il giornalista romano è molto netto nella sua introduzione: questo libro non parla di Musica, ma di Destino, il destino che in questi sessant'anni ha trovato sempre il posto e il momento giusto per questo o quell'evento. La storia è andata come altrimenti non poteva andare, parrebbe dire Mannucci, e la musica che abbiamo ascoltato non poteva che essere questa. Tutto preordinato, tutto prevedibile? Fortunatamente no, ed essendo la storia racconto di vite e meraviglie anche la storia della e con la musica di questi sessant'anni è meravigliosa nel senso più pieno del termine. Un libro ricco.

Alessandro Bottero

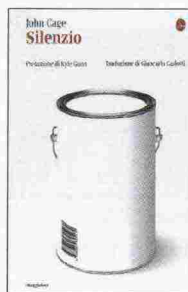


Sacerdotesse, imperatrici e regine della musica

Clarice Trombetta
BECCO GIALLO,
EURO 17,50

Musicista, dj e speaker radiofonica, l'autrice dipinge venti veloci ma esaustivi ritratti di altrettante artiste che hanno segnato l'emancipazione della figura femminile nella cultura e nella società. I racconti biografici sono arricchiti da una breve "colonna sonora" di brani scelti a rappresentare al meglio la carriera e le peculiarità dell'artista e da illustrazioni firmate da diversi disegnatori. Si passa da Bessie Smith e Billie Holiday a Nina Simone e Joan Baez, ma ci sono anche nomi molto meno conosciuti ma altrettanto significativi come quelli delle rapper Rebeca Lane e Sonita Alizadeh, che vivono la loro passione musicale in contesti pericolosi ed estremi come Guatemala e Afghanistan, dove l'attivismo per i diritti femminili porta a rischiare la vita, o come la trombonista e arrangiatrice Melba Liston o la scrittrice e critica letteraria Dorothy Parker. Una lettura agile, precisa, veloce e fresca, che sintetizza nei migliori dei modi lo spirito delle protagoniste.

Antonio Bacciocchi

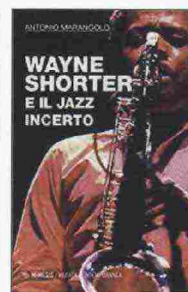


Silenzio

John Cage
IL SAGGIATORE,
EURO 42

Anno 1961: John Cage ha già fama di instancabile sperimentatore. È arrivato alla conclusione estrema secondo cui è tempo che i suoni vengano liberati da qualsiasi "costrizione" culturale, da qualsiasi consuetudine accademica, da qualsiasi consuetudine tradizionale, per vivere di vita propria, sposando l'assoluta casualità. Forse è proprio questo libro – che raccoglie scritti, saggi e conferenze dei precedenti 25 anni – a diffondere questo concetto che finisce per contagiare l'ala più sperimentale e innovatrice della musica europea e, nello stesso tempo, a dargli una notorietà mondiale. Cage parla di musica, danza, arte e lo fa spesso in maniera ben più accessibile di quanto ci si possa aspettare da un personaggio che ha fondato ogni suo gesto sonoro su un pensiero profondo. Il libro viene riproposto in una traduzione riveduta e con una prefazione di Kayle Gann del 2011, ancora inedita in Italia. Una buona occasione per capire quanto del pensiero di Cage abbia influenzato la musica degli ultimi decenni, e quanto esso sia ancora attuale.

Lucio Mazzi

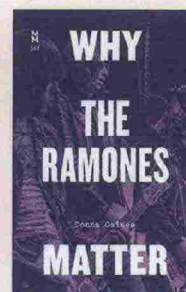


Wayne Shorter e il jazz incerto

Antonio Marangolo
MIMESIS, EURO 6

"Nella musica di Wayne Shorter non ammiriamo solo la bravura del musicista, ma ci interroghiamo su cosa ci sta raccontando". È in questa frase, estratta dalla prefazione dell'ultimo libro di Antonio Marangolo dedicato al sassofonista fondatore dei Weather Report (caposcuola del jazz rock) che troviamo il senso ultimo del saggio. Lasciarsi incantare dalla bravura e dalla creatività di un genio del sax, ma anche porsi delle domande. Che storie ci racconta la musica di Shorter, nel momento stesso in cui l'ascoltiamo e lasciamo che il fluire delle note ci colpisca? Marangolo è più che qualificato per riflettere sulla questione. Sassofonista e compositore egli stesso, ha le competenze musicali e la capacità di scrittura per rendere chiari i significati nascosti nel suono di Shorter. Il saggio è una linea melodica concentrata e intensa, che arriva fino agli ultimi lavori del musicista. Ma non è solo una carrellata di titoli ed eventi. Qui si cerca il senso della musica. Ed è questo che, come sempre, conta.

Alessandro Bottero



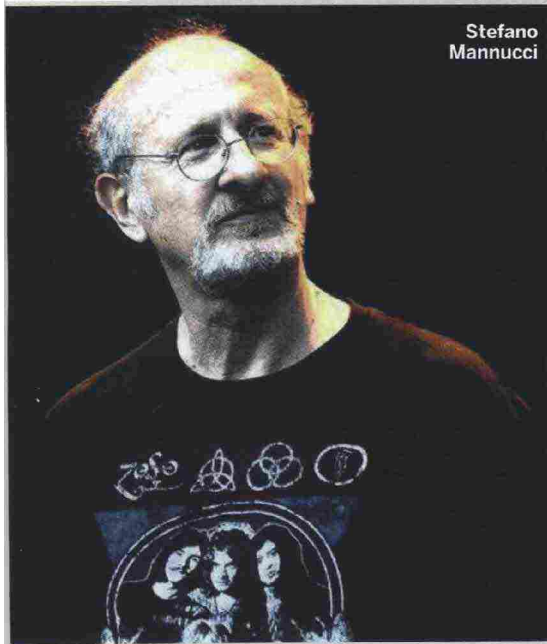
★ INEDITO! ★

Why the Ramones matter

Donna Gaines
UNIVERSITY OF TEXAS PRESS, \$16

Forse ti amano tutti quando sei morto, diceva Johnny Ramone. La giornalista («Rolling Stone», «Spin», «The Village Voice») e scrittrice newyorchese Donna Gaines sottolinea che il vero successo dei Ramones è stato soprattutto postumo, dopo 2263 concerti e una decina di album. Nel libro analizza l'importanza avuta dalla band sulle generazioni a loro contemporanee e successive, approfondisce il rapporto con i simboli nazisti che spesso sono apparsi nelle loro canzoni, riporta testimonianze e aneddoti. I Ramones non dimenticarono mai da dove venivano, chi erano e per chi suonavano. Divennero eroi per i loro fan. Diedero loro una speranza, uno scopo, una formula per sopravvivere nelle periferie di un'America devastata. Un libro che accende una nuova e differente luce su una band indimenticabile.

Antonio Bacciocchi



Stefano Mannucci

110 STONEMUSIC.IT @ f